

Dopo i rinvii di fine 2011 previsti nuovi mutamenti nella legge di conversione del dl 216/11

# Rifiuti, ancora proroghe in arrivo

## Slitta la piena operatività del Sistri. A cascata Mud e Mudino

Pagina a cura  
DI VINCENZO DRAGANI

**I**n continuo mutamento il calendario delle scadenze 2012 relative alle comunicazioni ambientali. Dopo le proroghe sancite dal legislatore di fine 2011 per «Sistri», «Mudino», «Mud» (acronimi che sottendono, rispettivamente, il tracciamento telematico dei rifiuti, la denuncia transitoria dei dati ad esso inerenti, la comunicazione dei beni di rilevanza ambientale non diversamente monitorati) una nuova riformulazione del calendario è prevista proprio in relazione al nuovo sistema di controllo online dei rifiuti dalla legge di conversione del dl 216/2011 (cd. «Milleproroghe»). Il testo della legge in parola, attualmente all'esame del Parlamento che dovrà licenziarlo entro la fine del prossimo febbraio, prevede infatti l'ulteriore slittamento della piena operatività del Sistri (già portato al 2 aprile 2012 dal «Milleproroghe») al 30 giugno 2012, facendo immaginare, a cascata, una nuova rivisitazione delle collegate scadenze relative a «Mudino», «Mud».

**Sistri, l'attuale calendario.** In base all'attuale assetto normativo, gli obblighi operativi del nuovo sistema di tracciamento telematico dei rifiuti (comunicazione online dei dati al cervellone gestito dall'Arma dei carabinieri, monitoraggio satellitare mezzi di trasporto, videosorveglianze ingressi/uscite dalle discariche) scattano in base ad un sofisticato calendario: dal 2 aprile 2012 (data così stabilita dal dl 216/2011) per i medi/grandi gestori; dopo il 1° giugno 2012, ed a far data dal termine stabilito da un futuro dm Ambiente, per i piccoli produttori di rifiuti speciali pericolosi (non più di 10 dipendenti, compresi i produttori che effettuano il tra-

sporto dei propri rifiuti entro 30 kg/litri al giorno) come stabilito dal dl 70/2011; dal 2 luglio 2012 per gli imprenditori agricoli che producono e trasportano a piattaforma di conferimento, oppure conferiscono ad un circuito organizzato di raccolta, i propri rifiuti pericolosi in modo «occasionale e saltuario» (termine così stabilito dal citato dl 216/2011). Le regole procedurali che i soggetti obbligati al Sistri dovranno seguire per la comunicazione telematica dei dati relativi ai rifiuti gestiti sono invece quelle recate dal nuovo dm Ambiente 10 novembre 2011 n. 219, decreto che ha riformulato le norme lettate dal dm 18 febbraio 2011 n. 52 (cd. «Testo unico Sistri») in relazione a gestio-

sabilità per la comunicazione dei dati, compilazione delle schede elettroniche, gestione dei problemi di connettività e dei cambiamenti aziendali.

**Sistri, le novità in arrivo.** Come accennato, dovrebbero arrivare con la legge di conversione del citato dl 216/2011 (e il condizionale è d'obbligo poiché il relativo testo, pur prevedendoli, ancora non è stato licenziato dal Parlamento) ulteriori slittamenti delle tappe di operatività del Sistri. La legge di conversione del «Milleproroghe» prevede infatti un nuovo termine, quello del 30 giugno 2012, intorno al quale far ruotare

gli adempimenti delle prime due categorie di soggetti (allineandole, così, con la terza, costituita dai citati imprenditori agricoli), ipotizzando il seguente nuovo calendario: partenza dal 30 giugno 2012 per i medi/grandi gestori di rifiuti; partenza dopo il 30 giugno 2012 (secondo la data stabilita dal futuro Dm Ambiente in materia) per i piccoli produttori.

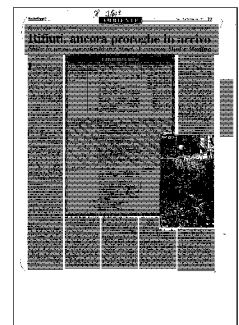
**«Mudino», le scadenze. A**

interessare nel 2012 i soggetti obbligati al «Sistri» (in particolare: i produttori iniziali di rifiuti; le imprese e gli enti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento dei ri-

futi già tenuti alla presentazione «Mud» ex legge 70/1994) è altresì la comunicazione dei rifiuti gestiti nelle more della partenza del nuovo sistema di tracciamento telematico dei rifiuti. Prevista dal dm 17 dicembre 2009 (uno dei primi regolamenti sul Sistri) e soprannominato «Mudino» per la sua somiglianza alla storica denuncia «Mud» (ma dalla quale si distingue per il suo carattere transitorio) la comunicazione in parola dovrà essere effettuata (secondo quanto stabilito dal dm Ambiente 10 novembre

2011 n. 219) secondo il seguente calendario: entro il 30 aprile 2012 dovranno essere comunicate le informazioni relative ai rifiuti gestiti nel corso dell'anno 2011; entro i successivi sei mesi dalla operatività del nuovo sistema di tracciamento telematico dei rifiuti dovranno essere invece comunicate le informazioni relative ai rifiuti gestiti nel corso dell'anno 2012 non coperte dal Sistri.

**Mud, nuove regole 2012.** L'appuntamento al 30 aprile 2012 con la storica dichiarazione ambientale istituita legge 70/1994 resta invariato per i soggetti che, avendone facoltà, non aderiranno al Sistri e per quelli che gestiscono altri beni di impatto ambientale da tracciare per legge. A cambiare è invece la



<b>Il calendario 2012</b>		
<b>Obbligo</b>	<b>In base alla vigente normativa</b>	<b>Novità in arrivo</b>
<b>Tracciamento telematico rifiuti «Sistri»</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>→ <b>Soggetti obbligati:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individuati dall'art. 188-ter del dlgs 152/2006 e articolo 3, dm Ambiente 52/2011</li> </ul> </li> <li>→ <b>Operatività obblighi:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dal 2 aprile 2012 (ex dl 216/2011) per produttori medio/grandi;</li> <li>- dopo il 1° giugno 2012 (ex dl 70/2011) per piccoli produttori di rifiuti speciali pericolosi;</li> <li>- entro 2 luglio 2012 per imprenditori agricoli che gestiscono rifiuti pericolosi in modo «occasionale e saltuario»: (ex dl 216/2011, di modifica dlgs 205/2010).</li> </ul> </li> <li>→ <b>Regole procedurali:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dettate dal dm Ambiente 10 novembre 2011</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>→ La legge di conversione del dl 216/2011 (in corso di approvazione) prevede il seguente slittamento degli obblighi operativi Sistri:                     <ul style="list-style-type: none"> <li>- dal 30 giugno 2012 (ex dl 216/2011) per produttori medio/grandi;</li> <li>- dopo il 30 giugno 2012 (ex dl 70/2011) per piccoli produttori.</li> </ul> </li> </ul>
<b>Comunicazione «Mudino»</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>→ <b>Soggetti obbligati:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individuati dal dm Ambiente 12 novembre 2011, ossia:</li> <li>- produttori iniziali di rifiuti;</li> <li>- imprese/enti che effettuano recupero e smaltimento rifiuti già obbligati al «Mud»</li> </ul> </li> <li>→ <b>Termini per la comunicazione:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- entro il 30 aprile 2012 per i rifiuti gestiti nel corso del 2011;</li> <li>- entro i successivi sei mesi dalla operatività del nuovo sistema di tracciamento telematico dei rifiuti per i rifiuti «extra Sistri» gestiti nel 2012.</li> </ul> </li> <li>→ <b>Regole procedurali:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dettate dal dm Ambiente 17 novembre 2009</li> </ul> </li> </ul>	Attualmente non previste
<b>Denuncia «Mud»</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>→ <b>Soggetti obbligati:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- (per rifiuti gestiti), soggetti che avendone facoltà ex dlgs 152/2006 e dm Ambiente 52/2011 non aderiscono a Sistri;</li> <li>- (per rifiuti gestiti), Comuni, loro Unioni e Consorzi e Comunità montane;</li> <li>- (per «Aee»), produttori e sistemi collettivi di finanziamento ex dm 185/2007;</li> <li>- (per imballaggi), Conai e altri soggetti ex articolo 220 ss., dlgs 152/2006</li> <li>- (per veicoli fuori uso), soggetti ex dlgs 2009/2003;</li> </ul> </li> <li>→ <b>Termini per la comunicazione:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- entro il 30 aprile 2012</li> </ul> </li> <li>→ <b>Regole e modulistica:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- allegata al dpcm 23 dicembre 2011</li> </ul> </li> </ul>	Attualmente non previste